



Certificati per l'assenza dal lavoro: il Garante dice no ai dati sulla salute

di **Redazione**

Il Garante *privacy*, con [provvedimento n. 581 del 26 settembre 2024](#), ha stabilito che le certificazioni che attestano la presenza in ospedale, per giustificare un'assenza dal lavoro o l'impossibilità di partecipare a un concorso, non devono riportare alcuna indicazione della struttura presso cui è stata effettuata la prestazione sanitaria, il timbro con la specializzazione del medico o altre informazioni che possano far risalire allo stato di salute.

L'Autorità è intervenuta a seguito del reclamo di una paziente che aveva chiesto a una struttura sanitaria un certificato per assenza dal lavoro. Il certificato rilasciato, però, riportava l'indicazione del reparto che aveva erogato la prestazione sanitaria, violando gli obblighi in materia di sicurezza e il principio di minimizzazione dei dati personali: i dati trattati, infatti, devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Inoltre, l'Autorità ha accertato la violazione del principio di *privacy by design*, in quanto l'azienda, titolare del trattamento, ha omesso di mettere in atto, fin dalla progettazione, misure tecniche e organizzative adeguate, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e a tutelare i diritti degli interessati.

All'azienda sanitaria è stata, quindi, comminata una sanzione di 17.000 euro.

Convegno di aggiornamento

**Legge di Bilancio 2025 : adempimenti
e ultime novità del periodo**

Scopri di più